

DETERMINAZIONE N° 178 DEL 17 OTTOBRE 2023

OGGETTO: **Affidamento diretto**, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, e s.m.i., della **"Fornitura di 250 Litri di gasolio per funzionamento del gruppo elettrogeno di Selargius"**.

CUP 0 – CIG ZCB3CDD2B2

Provvedimento di affidamento

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 3 (*Statuti e regolamenti*), 4 (*Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito*) e 10 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*);
- VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO il **"Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

- VISTO il **"Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTA la Delibera del 22 giugno 2023, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* ha deliberato di designare la Dottoressa **Federica Govoni** quale **Direttore** dello *"Osservatorio Astronomico di Cagliari"*, con sede a Cagliari (CA), a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio;
- VISTO il Decreto del Presidente del 3 luglio 2023, numero 28, con il quale il Decreto del Presidente del 3 luglio 2023, numero 28 con il quale ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello *"Statuto"* dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*, la Dottoressa **Federica Govoni** attualmente in servizio presso lo *"Osservatorio Astronomico di Cagliari"* con la qualifica di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, è stata nominata, a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio, **Direttore** dello *"Osservatorio Astronomico di Cagliari"*;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 3 luglio 2023, numero 76, con la quale viene conferito l'incarico di **Direttore** dello *"Osservatorio Astronomico di Cagliari"* alla Dottoressa **Federica Govoni** a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio;
- VISTO il **Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82**, recante il *"Codice dell'amministrazione digitale"*, e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 65, rubricato *"Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica"*;
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTA la **Legge 21 giugno 2022, n. 78** recante *"Delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, dove, l'articolo 1 comma 1 recita *"Il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi recanti la disciplina dei contratti pubblici, anche al fine di adeguarla al diritto europeo e ai principi espressi dalla giurisprudenza della Corte costituzionale e delle giurisdizioni superiori, interne e sovranazionali, e di razionalizzare, riordinare e semplificare la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché al fine di evitare l'avvio di procedure di infrazione da parte della Commissione europea e di giungere alla risoluzione delle procedure avviate"* e il successivo comma 4 *"I decreti legislativi di cui al comma 1 sono adottati su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro*

delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con i Ministri competenti e previa acquisizione del parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e del parere del Consiglio di Stato”;

VISTO

il **decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36**, recante il “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, e s.m.i. (“Codice”), che, per il disposto di cui all’art. 226, **abroga**, a far data dal 1° luglio 2023, **il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fatti salvi**:

- i procedimenti in corso, come definiti dal comma 2 dell’art. 226 del Codice;
- gli articoli 21 (comma 7), 29, 40, 41 (comma 2-bis), 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105 (comma 7), 111 (comma 2-bis), 213 (commi 8, 9 e 10), 214 (comma 6) del codice dei contratti pubblici, che **continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023** per lo svolgimento delle attività relative a:
 - a) redazione o acquisizione degli atti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;
 - b) trasmissione dei dati e documenti relativi alle procedure di cui alla lettera a);
 - c) accesso alla documentazione di gara;
 - d) presentazione del documento di gara unico europeo;
 - e) presentazione delle offerte;
 - f) apertura e conservazione del fascicolo di gara;
 - g) controllo tecnico, contabile e amministrativo dei contratti anche in fase di esecuzione e la gestione delle garanzie.

3 / 10

PRESO ATTO

che le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37 (comma 4), 99, 106 (comma 3, ultimo periodo), 115 (comma 5), 119 (comma 5), e 224 (comma 6) del Codice **acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024**;

VISTO

il “**Regolamento Delegato UE 2021/1952**” della Commissione del 10 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea del 11 novembre 2021, n. L 398/23, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione e fissa pari a **5.382.000,00 EUR** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a **215.000,00 EUR** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *“appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali”*, come recepita dall’**art. 14 comma 1** del Codice;

VISTO

l’articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):

- la **Legge 23 dicembre 1999 n. 488 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)**, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
- il **decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000**, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. (“CONSIP”) l’incarico di stipulare

convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione;

- l'articolo 9 comma 1 del **decreto legge 24 aprile 2014, numero 66**, e ss. mm. e ii., che istituisce presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione;

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*", e in particolare

- l'art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che "*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro*" messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;
- l'art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che "*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione*", che si concretizzano per lo Osservatorio Astronomico di Cagliari nel **ricorso agli strumenti di spesa** in e-procurement resi disponibili da CONSIP o dalla centrale di committenza della Regione Sardegna;

EVIDENZIATO

il combinato disposto dal **Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218** ("*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124*"), in particolare l'articolo 3 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*), e dalla **Legge 20 dicembre 2019, numero 159**, ("*Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti*"), in particolare l'art. 4 (*Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca*), dove prevedono che "*alle università statali, **agli enti pubblici di ricerca** e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, non si applichino "per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione"*:

- a) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, **in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni** e di utilizzo della rete telematica;
- b) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, **in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**;

RITENUTO

che, vigente il combinato disposto delle *Leggi speciali* di cui al capo precedente, consegua il dettato costituzionale espresso dall'articolo 97, che recita "*I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione*", tale che l'adozione, degli

strumenti offerti dai Soggetti aggregatori, ove consentano di garantire che l'acquisizione di beni, servizi e lavori

- avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
- risponda a criteri di **efficienza ed economicità dell'organizzazione e conseguente efficacia dell'azione amministrativa**;
- risponda alle esigenze dell'OACA di perseguire **semplicità, speditezza e non aggravamento del procedimento amministrativo**;

PRESO ATTO che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 ("Regole applicabili alle comunicazioni"), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** *"provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica"*;

5 / 10

PRESO ATTO che il Codice, all'art. 15, rubricato "**Responsabile unico del progetto (RUP)**", **dispone** (si riporta per sintesi il disposto normativo):

1. al comma 1 che *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano ... un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice"*;
2. al comma 2 che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato ... preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2¹ e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni ... L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'in-*

¹ l'art. 5 dell'Allegato I.2 richiede che **per i contratti di servizi e forniture** *"il RUP debba essere in possesso di titolo di studio di livello adeguato e di esperienza professionale soggetta a costante aggiornamento ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del Codice, maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, in relazione alla tipologia e all'entità dei servizi e delle forniture da affidare"*. Nel merito, il RUP deve essere in possesso di esperienza nel settore dei contratti di servizi e forniture, attestata anche dall'anzianità di servizio maturata:

1. di almeno un anno per gli importi inferiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice;
2. di almeno tre anni per gli importi pari o superiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice.

carico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento";

- ATTESO che l'INAF-OACA si avvale di una *piattaforma telematica per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, denominata "**portale ModAdmin**", con il supporto della quale i dipendenti INAF registrati e autorizzati come *punto istruttore* ("**PI**"), dotati di credenziali di accesso personali, possono sottomettere all'attenzione del Direttore, attraverso una *richiesta motivata di spesa* ("**RS**"), identificata con un *codice numerico progressivo univoco*, le esigenze di acquisizione di servizi, approvvigionamento di beni ed esecuzione di lavori, indicandone gli elementi essenziali, anche attraverso la trasmissione di allegati, che consentano al Direttore, all'Amministrazione e alla/al titolare dei fondi sui quali il PI propone di far gravare la spesa, di prenotare l'impegno di spesa e nominare il **responsabile unico del progetto**, come sopra definito, che dovrà eseguire la relativa procedura;
- VISTA la richiesta di spesa **RS 1056** presentata dal punto istruttore **Stefano Palmas**, ed autorizzata dal Direttore dello INAF-OACA in data 14/10/2023, con la quale richiede l'acquisto di *"250 litri di gasolio per il gruppo elettrogeno a servizio della sede di Selargius"*, per un importo, I.V.A. inclusa, stimato dal punto istruttore medesimo, pari a **610,00 EUR** (corrispondenti a netti **500,00 EUR**), di cui alla prenotazione contabile di spesa n. **3950/2023**;
- CONSTATATO che il **valore dell'appalto**, come computato ai sensi dell'art. 14 comma 4 del Codice, è **inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria** di cui all'articolo 14, comma 1 sub c), del Codice medesimo;
- PRESO ATTO che il valore dell'appalto, essendo **inferiore a 40.000,00 EUR**, non deve essere preventivamente inserito nel vigente **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione in ottemperanza al disposto art. 21 ("*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*") comma 7 di cui al decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;
- PRESO ATTO che in aderenza con le disposizioni di cui all'art. 50 del Codice, le stazioni appaltanti, per le **procedure di affidamento con valore dell'appalto inferiore alla soglia comunitaria** di cui all'art. 14 del Codice, procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture, con le seguenti modalità (*si riporta a seguire il solo comma 1 dell'art. 50, e relative lettere di interesse per l'appalto in oggetto*):
- affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - affidamento diretto dei servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, **di importo inferiore a 140.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante

- PRESO ATTO** che il Codice, in caso di **affidamento diretto** come sopra esplicitato, con il combinato disposto dai commi 1, 2 dell'art. 17, prevede che (comma 1) *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"* e (comma 2) *"l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;
- RICHIAMATA** la **determinazione** del **22 marzo 2021**, n. **51**, avente ad oggetto la *"Riorganizzazione del Servizio Procurement dell'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Cagliari"*, che definisce l'assegnazione telematica effettuata dallo scrivente tramite il portale **"ModAdmin"** delle richieste di spesa sopra identificate all' **dott. In.g Stefano Palmas** quale individuazione cogente del *responsabile unico del progetto* (RUP);
- RICHIAMATA** la **Nota** del **Direttore Generale** dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", n. **8291** del **18 dicembre 2019**, avente ad oggetto *Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente "Codice dei Contratti Pubblici"*, dove nelle ipotesi di *"affidamento diretto"*, ai sensi del novellato articolo 36, comma 2, lettera a), del predetto "Codice", ... il preventivo dell'operatore economico prescelto deve essere acquisito, preferibilmente, mediante l'utilizzo della *"piattaforma elettronica" denominata "U-Buy"*, o, in subordine, della *"posta elettronica certificata"* o della **"e-mail istituzionale"** (username@inaf.it), fermo restando che l'ordine di acquisto o il contratto di fornitura dovrà essere trasmesso esclusivamente mediante l'utilizzo della *"piattaforma elettronica" denominata "U-Buy"* o della **"posta elettronica certificata"**;
- PRESO ATTO** che l'art. 29 del Codice, che acquisterà efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024, prevede che *"Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale"*;
- RITENUTO** che, in aderenza con il combinato disposto di cui agli artt. 1, 4 del Codice, quanto previsto dalla **"Nota"** summenzionata sia coerente con il summenzionato "codice dell'amministrazione digitale" e possa essere applicato anche in vigenza del Codice di cui al decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023;
- PRESO ATTO** che il Codice, con l'art. 62 (*"Aggregazioni e centralizzazione delle committenze"*), comma 1, del Codice, dispone che (per sintesi) **"tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affi-**

damento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.”;

- PRESO ATTO dalla documentazione prodotta dal RUP al termine dell'espletamento della procedura connessa con la richiesta di spesa, tale che:
1. il punto istruttore ha individuato il dispositivo da acquisire, le cui caratteristiche e connesse specifiche tecniche siano vincolanti nel definire lo specifico prodotto da acquisire per infungibilità;
 2. il RUP, valutato l'importo della spesa da sostenere, inferiore alla soglia minima prevista per gli acquisti nel MEPA, ovvero non acquistabile in Convenzione a fronte di un quantitativo minimo di fornitura pari a 1000 litri, ha ritenuto di non aggravare il procedimento amministrativo, inoltrando via posta elettronica ordinaria una richiesta di offerta all'operatore economico **“Distribuzione Energia S.r.l.”**, con sede legale in Viale Regina Margherita 111, CAP 00198 Roma (RM), partita I.V.A. e codice fiscale pari a 03458140922, soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse e idoneo all'esecuzione delle prestazioni contrattuali di cui trattasi;
 3. il RUP ha ricevuto dall'Impresa summenzionata, via posta elettronica istituzionale, l'offerta per la fornitura dell'apparato elettronici richiesto, il cui importo (al netto dell'I.V.A.) è pari a **408,75 EUR**;
 4. il preventivo di cui al capo precedente indica come valore offerto complessivo la cifra di **498,68 EUR**;
- PRESO ATTO che l'art. 52 comma 1 del Codice prevede che nelle **procedure di affidamento** di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), **di importo inferiore a 40.000 EUR**, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- PRESO ATTO che la summenzionata Impresa ha presentato dichiarazione sostitutiva dove dichiara:
- a) di non incorrere nelle cause di *esclusione automatica* di cui all'art. 94 del Codice;
 - b) di non incorrere nelle cause di *esclusione non automatica* di cui all'art. 95 del Codice;
 - c) di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del Codice;
- PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 17 (“Fasi delle procedure di affidamento”), comma 5, del Codice, *“l'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace”;*
- PRESO ATTO che è stata acquisita la dichiarazione dell'Impresa affidataria in merito al conto corrente dedicato, di cui alla Legge 13 agosto 2010 n.136, “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e il D.L. n.

187/2010 convertito nella Legge 217 del 17.12.2010 - Capo III - Disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari”;

PRESO ATTO che per il combinato disposto art. 18 (*“Il contratto e la sua stipulazione”*), comma 3 sub d), e art. 55 (*“Termini dilatori”*), comma 2, del Codice *“... il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione” ... “I termini dilatori previsti dall'articolo 18 commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”*;

PRESO ATTO che con **Deliberazione del 29 dicembre 2022, n. 127**, il **Consiglio di Amministrazione** ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** per l'**Esercizio Finanziario 2023**;

ACCERTATA per la **RS 1056**, la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 “Osservatorio Astronomico di Cagliari”, Ob.Fu. 1.06.01 “Funzionamento Strutture”, capitolo 1.03.01.02.999.03 “Altri beni e materiali di consumo n.a.c.”, della **cifra** pari a **498,68 EUR**, somma dell'importo di affidamento contrattuale, e dell'IVA, come da prenotazione **3950/2023**;

RITENUTO che per quanto sopra espresso sussistano le condizioni per la *sottoscrizione del contratto*, dando conseguentemente avvio all'esecuzione delle prestazioni connesse;

DETERMINA

9 / 10

- Art. 1. le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 2. di confermare quale **responsabile unico del progetto (RUP)** il **dott. ing. Stefano Palmas**, in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento;
- Art. 3. il presente provvedimento è emanato ai sensi dell'art. 17 comma 5 del Codice, dove *“l'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace”*;
- Art. 4. sono **approvati gli atti** e le risultanze della procedura di affidamento di cui all'oggetto, ritenendo che lo svolgimento delle operazioni di gara, e in generale la regolarità formale degli atti sinora prodotti dal RUP, siano conformi alla normativa vigente in materia di appalti e approvvigionamenti pubblici;
- Art. 5. **l'esonero**, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice, dalla costituzione della garanzia definitiva, in applicazione del principio di proporzionalità e dell'efficacia dell'azione amministrativa, dato anche il valore residuale dell'affidamento;
- Art. 6. di **affidare**, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del Codice, la fornitura oggetto della **RS 1056**, alla società **“Distribuzione Energia S.r.l.”**, con sede legale in Viale Regina Margherita 111,

CAP 00198 Roma (RM), partita I.V.A. e codice fiscale pari a 03458140922, per un **importo contrattuale** netto pari a **408,75 EUR**;

- Art. 7. di **impegnare la spesa** relativa all'acquisizione della fornitura di cui alla **RS 1056**, di importo complessivo (I.V.A. inclusa) pari a **498,68 EUR**, prenotazione **3950/2023**, C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.06.01 "Funzionamento Strutture", capitolo 1.03.01.02.999.03 "Altri beni e materiali di consumo n.a.c.", a favore della citata "**Distribuzione Energia S.r.l.**";
- Art. 8. di **trasmettere via posta elettronica certificata** all'Operatore economico affidatario, successivamente alla registrazione dell'impegno contabile, copia dello "**Ordine di Acquisto**" prodotto mediante l'applicativo "TEAM", quale documento avente valenza di contratto, unitamente, se del caso, ad allegati ritenuti vincolanti dal RUP;
- Art. 9. per il combinato disposto art. 18 ("Il contratto e la sua stipulazione"), comma 3 sub d), e art. 55 ("Termini dilatori"), comma 2, del Codice, **non si applica** alla stipulazione del contratto il **termine dilatorio di trentacinque giorni** dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;
- Art. 10. con riferimento all'art. 108, comma 9, del Codice, essendo in presenza di un appalto di fornitura senza posa in opera, la stazione appaltante stima pari a 0,00 EUR gli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza.

Il Direttore

Dott.ssa Federica Govoni

Firmato digitalmente

10 / 10

Estensore: RUP Palmas S.

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru M.R.